



CAMERA DI COMMERCIO
BERGAMO

TURISMO 2024

Progetto a valere sull'incremento del diritto annuale per il triennio 2023 - 2025

1 CONTESTO E OBIETTIVI

La rilevanza del comparto turistico nel panorama economico bergamasco è ormai consolidata, anche per le sue caratteristiche di forte trasversalità, che determinano immediate ricadute nei settori collegati (commercio, enogastronomia, cultura, arte e spettacolo, ecc.).

Il 2023 si è rivelato un periodo di successo senza precedenti tanto per la città quanto per la provincia, superando i dati delle rilevazioni del periodo pre-pandemico e andando oltre le aspettative, sia in termini di arrivi, sia di pernottamenti. Pertanto, è sicuramente possibile affermare che la fase di ripresa possa considerarsi ormai definitivamente archiviata.

In *primis*, il successo di Bergamo è stato trainato dall'attribuzione, unitamente a Brescia, della qualifica di Capitale Italiana della Cultura, che ha giocato un ruolo chiave nel rafforzare la sua vocazione internazionale. Inoltre, l'efficacia della relazione città-provincia, che ha valorizzato le bellezze della montagna e del lago, è stata fondamentale per attirare turisti europei e internazionali.

In particolare, il capoluogo ha saputo capitalizzare l'opportunità rappresentata dalla qualifica di Capitale della Cultura, superando ampiamente il traguardo prefissato delle presenze turistiche, che si è attestato al + 30%. L'effetto volano si evince anche dal numero di escursionisti (visitatori che cioè si fermano in città per qualche ora), cresciuto del + 57%.

Tutti i territori orobici (montagna, laghi e pianura) hanno registrato dati positivi, con la sola eccezione della zona dell'Isola e della pianura, che soffre del mancato pieno recupero del turismo *business*, probabile conseguenza di un mutamento strutturale di tale segmento per effetto della sempre maggiore digitalizzazione delle dinamiche relazionali.

Se è vero che gli arrivi crescono, il turismo in montagna, tuttavia, nell'ultimo biennio sta registrando un calo della permanenza media, in particolare per quanto riguarda la domanda domestica; stabile, invece, quello estero. Più penalizzate da questo calo sono state le strutture alberghiere, mentre hanno tenuto meglio le realtà extra-alberghiere.

Complessivamente, secondo le rilevazioni statistiche effettuate da Provincia di Bergamo e Visit Bergamo, nel 2023 Bergamo e provincia hanno consolidato il trend positivo emerso negli ultimi anni registrando 2.872.202 pernottamenti (+ 21,9% sul 2022, + 18,0% sul 2019). In tale dinamica è il flusso dei turisti stranieri a fare da protagonista: si osserva, infatti, un netto miglioramento sia degli arrivi stranieri (+3,4% sul 2022), sia dei pernottamenti (+4,4%), principalmente provenienti da Polonia, Germania e Francia.

Appare quindi opportuno rendere permanente tale successo turistico con azioni di promozione diretta su mercati internazionali.

Inoltre si proseguirà nell'attuazione di azioni di promozione e sostegno al turismo culturale. Gli eventi culturali, infatti, possono costituire un forte elemento attrattore della domanda a sostegno dei flussi turistici e, nel contempo, ne generano di nuovi, oltre a migliorare l'immagine e la reputazione del territorio.

2 LINEE DI AZIONE PER IL 2024

Il presente progetto si sviluppa all'interno delle priorità strategiche nazionali per il comparto turistico, condensate nel Progetto triennale 2023 – 2025, che indica la necessità di concentrare le attività progettuali su 3 linee di priorità, anche al fine di dare maggiore uniformità e riconoscibilità all'azione camerale:

1. dare continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione dei territori già avviate negli anni precedenti, che hanno visto, tra le altre, la realizzazione di attività finalizzate a favorire e supportare i processi di diffusione del turismo lento;
2. promuovere lo strumento delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali, ambiti territoriali caratterizzati dall'individuazione e sviluppo di fattori identitari, di posizionamento sui mercati e di sviluppo di prodotti e servizi mirati a segmenti strategici della domanda turistica;;
3. potenziare la qualità della filiera turistica, fornendo assistenza alle imprese turistiche in termini di capacity building sui temi, tra gli altri, della sostenibilità ambientale e del turismo accessibile e per diffondere nella filiera la consapevolezza dell'inclusione nell'ecosistema delle destinazioni turistiche.

Il progetto si traduce essenzialmente in incentivi agli operatori focalizzati nell'ambito della promozione turistica (consorzi e associazioni turistiche), affiancati a linee di intervento che abbiano un impatto diretto sullo sviluppo della competitività della filiera – soprattutto le piccole e medie imprese – e a linee per l'attrattività del territorio, con una particolare attenzione al sostegno agli eventi culturali.

Il progetto si articola in 3 linee di intervento, che si traducono in una o più azioni, come di seguito dettagliato.

A) PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA FILIERA TURISTICA

Si intende innanzitutto riproporre un intervento di sostegno ai soggetti bergamaschi rappresentativi del territorio (consorzi, associazioni e simili) e senza fine di lucro, che abbiano quale finalità statutaria primaria quello della promozione turistica. Tali organismi, infatti, svolgono un ruolo fondamentale per la gestione, lo sviluppo, la qualificazione e la commercializzazione del prodotto turistico.

Gli incentivi saranno erogati mediante un apposito bando per la valutazione di progetti di promozione territoriale e turistica, realizzati o da realizzarsi nell'ambito dei diversi ambiti e temi. ad esempio:

- turismo culturale, con una particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale riconosciuto dall'UNESCO;
- turismo attivo (leisure, sport, cicloturismo, ecc.), con una particolare attenzione alla promozione di cammini e percorsi;
- turismo enogastronomico;
- promozione delle tradizioni locali e del patrimonio naturale;
- turismo interculturale, per creare connessioni tra la cultura del turista e le caratteristiche del territorio. gestendo in maniera attenta tutte le risorse e mantenendo allo stesso tempo l'integrità culturale e le tipicità della destinazione;
- azioni di comunicazione, innesco e di sviluppo dell'animazione territoriale;
- interventi e servizi a favore dell'accessibilità e del turismo inclusivo;

- formazione degli operatori turistici, con una particolare attenzione ai temi della “doppia transizione” e del turismo inclusivo, nonché alle attività di promozione del turismo culturale. La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata da un nucleo costituito da esperti indipendenti.

Inoltre un fase congiunturale come quella attuale, che vede la decisa affermazione di Bergamo come meta turistica e la piena ripresa della domanda dopo il biennio pandemico di profonda contrazione, si intende attuare azioni che sostengano la capacità delle imprese turistiche di intercettare i nuovi flussi, in particolare di quelli internazionali.

Questa linea di intervento si tradurrà essenzialmente in azioni che potenzialmente abbiano un impatto diretto sullo sviluppo della competitività delle imprese del settore turistico ed enogastronomico – soprattutto di quelle di minori dimensioni – alle quali si intendono fornire nuove opportunità commerciali attraverso campo i consueti strumenti B2B (fiere, workshop, borse, manifestazioni ed eventi, realizzazione di azioni di *marketing* e di campagne di comunicazione, attività di *business matching*, organizzazione di *educational tour*, ecc.).

Le attività saranno riservate alle micro, piccole e medie imprese dell'intera filiera turistica (strutture ricettive e della ristorazione, terme e centri benessere, centri sportivi, luoghi di intrattenimento, associazioni di categoria, tour operator, *destination management company*, agenzie di viaggi, centri congressi, quartieri fieristici, società fieristiche, organizzatori congressuali, servizi di traduzione e interpretariato, società audiovideo, spacci e outlet, trasporti, ecc.) e agroalimentare, a cui sarà garantita la possibilità di confrontarsi direttamente con la domanda dei mercati *target* nazionali internazionali.

B) SOSTEGNO A EVENTI DI ANIMAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

L'animazione territoriale può svolgere un ruolo significativo nello sviluppo turistico, anche indirizzandolo verso elementi di sostenibilità sociale e ambientale, esaltando le caratteristiche morfologiche e infrastrutturali di ciascun territorio.

Attualmente, i principali *trend* sono quelli di un approccio flessibile e combinato con un turismo di prossimità, turismo lento e sostenibile, nonché con la valorizzazione di destinazioni turistiche meno note.

È in questo contesto che si inserisce l'organizzazione della tradizionale collettiva camerale alla “Fiera dei Territori Agritravel & Slow Travel Expo” (Bergamo, 16-18 febbraio 2024) importante evento di promozione B2C per tutto ciò che concerne i segmenti del turismo lento e sostenibile, nelle sue molteplici declinazioni (natura, arte e cultura, cammini, esperienze, tradizioni, enogastronomia). L'Ente ha riconfermato il modello, già testato con successo nelle scorse edizioni, che vede, oltre alla partecipazione coordinata in un'apposita area dei soggetti turistici rappresentativi del territorio orobico, anche la valorizzazione e la promozione dei produttori enogastronomici licenziatari del marchio camerale “Bergamo, Città dei Mille... sapori”. Inoltre, tale manifestazione fieristica rappresenta un importante momento di incontro B2B tra gli operatori del settore, attraverso un *workshop* dedicato.

Un importante prodotto tematico, inoltre, è rappresentato dal sistema degli eventi, che trae la propria forza dall'articolazione delle proposte e dalla loro efficacia in termini mediatici e di capacità attrattiva. In tale contesto, un elemento di rilievo per il nostro territorio è rappresentato da tutti quegli eventi che si inseriscono marcia di avvicinamento ai “Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026”.

Saranno quindi sostenute la progettazione e tutte le attività propedeutiche ai Campionati del Mondo Under 23 e Junior di sci di fondo del 2025 che la Federazione Sciistica Internazionale gestirà avendo individuato in Schilpario la sede per lo svolgimento di una delle tappe.

L'evento si terrà dal 3 al 9 febbraio e sarà organizzato dal Comitato FISI di Bergamo che si avvarrà della cooperazione degli sci club provinciali impegnati nel fondo. I dieci giorni di gare porteranno nella nostra provincia un notevole indotto economico nei comparti turistici e commerciali, posto che parteciperanno circa 350 atleti in rappresentanza di 40 Paesi, per circa un migliaio di persone tra tecnici, allenatori ed accompagnatori, oltre a tanti tifosi che coloreranno di entusiasmo non solo la Val di Scalve ma l'intera provincia bergamasca. Rilevante si prevede, inoltre, il riscontro mediatico, posto che sono previsti numerosi e corposi spazi televisivi su RAI Sport, reti Mediaset e Sky Sport e su un gran numero di emittenti locali, oltre che con emittenti internazionali, la carta stampata, il web e i social network. Si tratta, in definitiva, di un'occasione di notevole importanza in cui le terre alte bergamasche possono mettersi in mostra davanti a tutto il mondo creando quel volano utile ad un rilancio duraturo nel tempo.

C) SOSTEGNO AGLI ATTRATTORI CULTURALI

L'Ente intende proseguire nel proprio tradizionale sostegno agli attrattori culturali, che rappresentano un volano di crescita non solo per le imprese dei comparti turistico e commerciale, ma anche per quelle del terziario innovativo, della manifattura creativa e del settore culturale e creativo (arti visive, spettacolo dal vivo, editoria, musica, cinema e videogiochi, moda, design, comunicazione, marketing e digitale).

Questa linea di azione si concretizza essenzialmente nel sostegno a iniziative culturali di consolidato valore attrattivo (ad es. il Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo) e nel sostegno ai due principali poli bergamaschi dedicati all'esposizione artistica, ovvero l'Accademia Carrara e la GAMEC.

3 BUDGET DI PROGETTO

Il budget del progetto strategico triennale "Turismo" a valere sull'incremento del diritto annuale per il periodo 2023 – 2025 (delibera del Consiglio camerale n. 8/C del 7 novembre 2022) indica che l'importo annuale da destinare alla copertura di costi esterni (collaborazioni, servizi, comunicazioni, ecc.) e di voucher/contributi sia pari complessivamente a € 245.000.

Per ciascuna linea di intervento è indicato l'importo stimato per la sua realizzazione, salva la possibilità di ripartire differentemente detti importi in fase realizzativa.

PROVENTO	€
PROVENTO PER L'ANNO 2024	245.000

AZIONI PROGETTUALI	€
A) PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA FILIERA TURISTICA	112.000
B) SOSTEGNO AD EVENTI DI ANIMAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO	63.000
C) SOSTEGNO AGLI ATTRATTORI CULTURALI	70.000
TOTALE PROGRAMMATO	245.000